

Alleanza per la Riforma delle Cure Primarie In Italia
allargato ai Referenti delle organizzazioni che hanno partecipato al percorso
“Connettere e coalizzare le risorse per rilanciare il SSN”

Sintesi dell’incontro online numero 46 - 06.02.2025 - ore 21.00/22.30

Per associazione APRIRE: Fulvio Lonati – Per Cittadinanzattiva: Francesca Moccia – Per Coordinamento regionale delle Associazioni dei Malati Cronici in Emilia Romagna: Lucio Casarini - Per Comitato "Promuovere Case della Comunità a Parma e Provincia": Marco Ingrosso – Per CARD: Luciano Pletti – Per FPCGILMMG: Giorgio Barbieri, Gianna Rensi - Per Movimento MMG per la Dirigenza: Arianna Giusti, Federico Bonventre.

Ordine del giorno:

- 1) Aggiornamento adesioni al documento Connettere e coalizzare le risorse per rilanciare il SSN e valutazione opportunità di organizzare iniziative di confronto-diffusione**
- 2) Valutazioni sulle ultime esternazioni del Ministro in merito a passaggio alla dipendenza e alla specializzazione universitaria dei MMG**
- 3) Valutazioni in merito all’Appello “Non possiamo restare in silenzio - La società civile per la sanità pubblica”**

Fulvio Lonati ricorda le 3 linee di azione emerse nello scorso incontro:

- 1) Utilizzare il documento “Connettere e coalizzare le risorse per rilanciare il SSN” riadattandolo e presentandolo con leggere modifiche, e sulla base di queste interfacciarsi con organizzazioni come Salute Diritto Fondamentale e Forum Disuguaglianze Diversità;
- 2) Dare visibilità alla possibilità di aprire il doppio canale per la dipendenza dei MMG
- 3) Proporre un modello articolato dove il medico dipendente lavora in un’equipe dentro la Casa della Comunità

Si rivede quindi il documento “Connettere e coalizzare le risorse per rilanciare il SSN” con le ultime modifiche, e si concorda di renderlo pubblico, inviandolo ai giornali con qualche riga di presentazione. In seguito alla pubblicazione si cercherà un’interlocuzione con altre organizzazioni come il gruppo che ha aderito all’appello di Salute Diritto Fondamentale e il Forum Disuguaglianze Diversità. Il primo passo in questo senso potrebbe essere l’incontro di Firenze. L’obiettivo delle interlocuzioni sarà quello di avviare il percorso di convergenza su tante proposte e trovare un pacchetto di risposte condivise da presentare poi ai decisori politici.